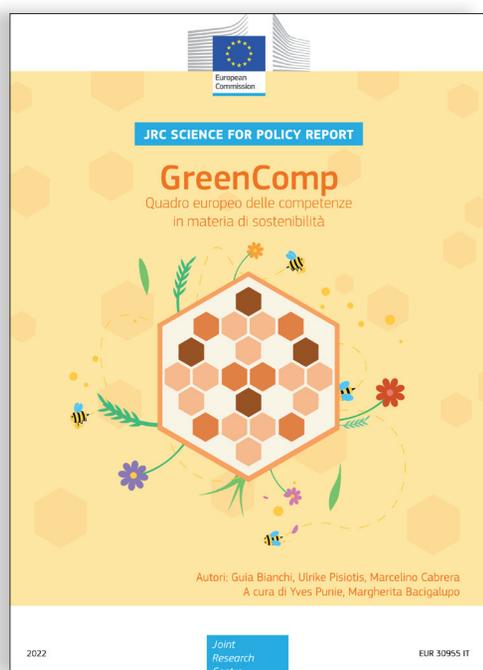


GreenComp: uno strumento fondamentale per “insegnare e apprendere” la sostenibilità



Il Centro Comune di Ricerca ([JRC](#)) della Commissione Europea ha pubblicato il 14 gennaio 2022 il framework [GreenComp](#)¹ che fornisce un quadro sistemico e, soprattutto, concordato delle competenze necessarie per affrontare le sfide legate alla sostenibilità.

La commissione ha fatto seguito a quanto annunciato nel Green Deal Europeo² che sottolineava l'importanza del ruolo dell'istruzione per comprendere e affrontare la crisi ecologica in atto.

Il sistema di competenze delineato nel GreenComp si inserisce all'interno del complesso panorama educativo contemporaneo che si confronta sempre più da vicino con la crisi ecologica e con la necessità di «valorizzare l'ambiente da cui dipende il nostro futuro come specie e il futuro del nostro pianeta».

L'assunto di base è che, per apportare un reale cambiamento, non sia sufficiente comprendere gli aspetti del problema, ma sia essenziale promuovere e favorire un cambio di prospettiva culturale e una trasformazione del modo di «pensare, pianificare e agire tenendo conto della sostenibilità, per vivere in sintonia con il pianeta».

L'educazione alla sostenibilità mira a facilitare un apprendimento trasformativo, che consenta di modificare le prospettive, le convinzioni, i comportamenti sia della persona che dell'istituzione sociale. È un'educazione per cui «i discenti acquisiscono conoscenze, abilità e attitudini che li aiutano a diventare agenti di cambiamento e a contribuire individualmente e collettivamente a plasmare futuri entro i limiti del pianeta».

È un'educazione rivolta a tutti, attivandosi a qualsiasi età e in qualsiasi contesto: formale, non formale e informale, ed è anche un'educazione che integra i vari aspetti della sostenibilità

1. <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128040> (pagina consultata il 2.2.2024).

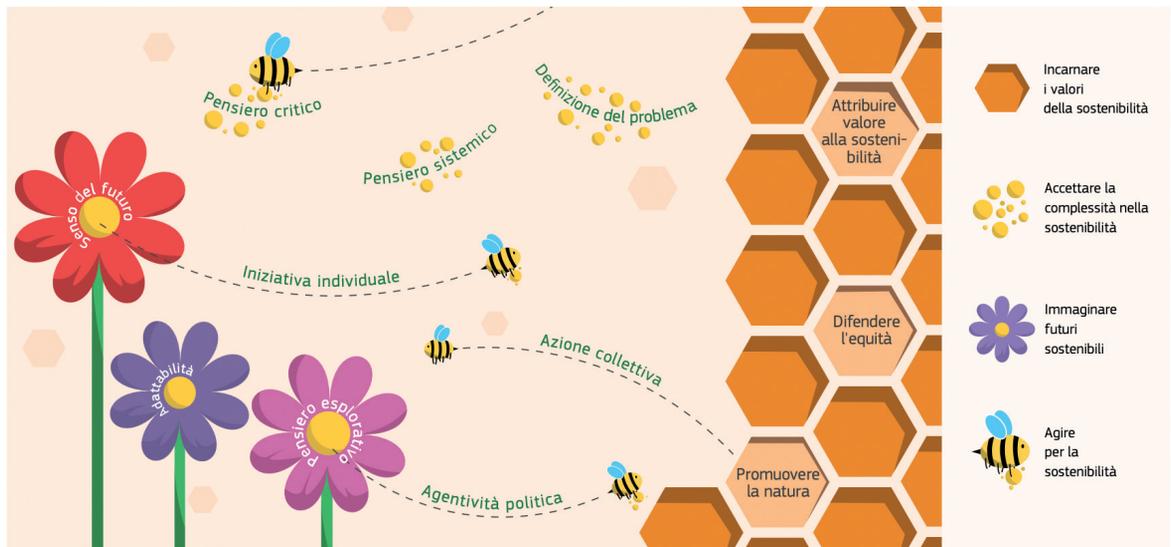
2. https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it (pagina consultata il 2.2.2024).

(ambientale, sociale, culturale ed economica) in tutte le diverse discipline e materie, al fine di formare pensatori sistemici.

Il GreenComp individua e organizza un insieme di 12 competenze per la sostenibilità raggruppate in 4 settori:

1. **incarnare i valori della sostenibilità** (attribuire valore alla sostenibilità, difendere l'equità, promuovere la natura);
2. **accettare la complessità della sostenibilità** (pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema);
3. **immaginare futuri sostenibili** (senso del futuro, adattabilità, pensiero esplorativo);
4. **agire per la sostenibilità** (agentività politica, azione collettiva, iniziativa individuale).

Tutte le 12 competenze sono correlate e interconnesse e devono essere trattate come parti di un insieme. Esplicativa in tal senso è la raffigurazione grafica che il JRC fornisce per l'intero quadro, in cui le api, i fiori, l'alveare e il polline rappresentano un sistema altamente strutturato e sviluppato:



Tutte le competenze vengono definite nelle loro caratteristiche e relazioni reciproche e la loro descrizione è arricchita da esempi pratici in termini di conoscenze, abilità ed attitudini. Questi esempi costituiscono un prezioso riferimento per i docenti, orientando su come tradurre le competenze in azioni educative concrete.

Il settore “Incarnare i principi della sostenibilità” comprende competenze che permettono agli studenti di riflettere sui propri valori personali. Essi devono essere in grado di valutare se le proprie azioni e quelle della società rispecchino i principi della sostenibilità e gli imperativi di equità sociale e ambientale. Inoltre, sviluppano la consapevolezza che l’affermazione “Noi siamo natura” sottolinea un legame inscindibile tra la nostra specie e il pianeta Terra.

Le competenze della seconda categoria comprendono il pensiero sistemico, il pensiero critico

co e la definizione dei problemi. Queste competenze rivestono un ruolo fondamentale fornendo le capacità cognitive essenziali per affrontare la sostenibilità di un sistema complesso. Mentre il pensiero sistemico fa sì che *«pensando in termini di sistemi i discenti sono in grado di individuare meccanismi di retroazione, punti di intervento e traiettorie interattive [...] per valutare le possibilità, prendere decisioni e agire»*, il pensiero critico e la definizione dei problemi consentono di analizzare le informazioni, integrarle in vari contesti disciplinari, mettere in discussione i propri valori e prospettive, individuare le azioni più idonee per affrontare una situazione problematica.

Il terzo settore, incentrato sulla visione di futuri sostenibili, si concentra sulla creatività e sull'immaginazione. Secondo il JRC, è essenziale che gli studenti siano in grado di sviluppare la propria visione del futuro in stretta connessione con le sfide ambientali che ci attendono. Utilizzare il pensiero esplorativo diventa cruciale, poiché implica l'impiego della creatività e dell'approccio interdisciplinare che, attingendo a diverse discipline, tradizioni e culture, fa immaginare l'economia e una società circolari future.

L'ultimo settore, infine, si compone di agentività politica, azione collettiva e iniziativa individuale. È un insieme di competenze che *«incoraggia i discenti ad agire a livello individuale e collettivo al fine di plasmare futuri sostenibili, per quanto possibile. Invita inoltre i discenti a chiedere ai responsabili di agire per rendere possibile il cambiamento»*.

SETTORE	COMPETENZA	DESCRITTORE
1. Incarnare i valori della sostenibilità	1.1 Attribuire valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali; individuare i valori e spiegare come varino tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.
	1.2 difendere l'equità	Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.
	1.3 Promuovere la natura	Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti
2. Accettare la complessità nella sostenibilità	2.1 Pensiero Sistemico	Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.
	2.2 Pensiero critico	Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.
	2.3 Definizione del problema	Formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico, al fine di individuare approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi e per attenuare quelli già esistenti e adattarvi

SETTORE	COMPETENZA	DESCRITTORE
3. Immaginare futuri sostenibili	3.1 Senso del futuro	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.
	3.2 Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.
	3.3 Pensiero esplorativo	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.
2. Accettare la complessità nella sostenibilità	4.1 Agentività politica	Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.
	4.2 Azione collettiva	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.
	4.3 Iniziativa individuale	Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.

In definitiva il Quadro di Competenze GreenComp risulta fondamentale per l'insegnamento e l'apprendimento della sostenibilità. Offre ai docenti un approccio sistematico alle competenze necessarie e guida gli studenti verso un cambiamento di prospettiva culturale, invitandoli a essere agenti di cambiamento entro i limiti del nostro pianeta.

Roberto Strangis
IPRASE